

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 12 ottobre 2020

Manca la trascrizione dei primi due punti dell'ordine del giorno in quanto, per un inconveniente tecnico, la registrazione audio non si è avviata correttamente.

Punto n. 3 all'ordine del giorno
Presenza d'atto della nomina della Giunta comunale

SINDACO. L'altro punto invece è la presa d'atto della nomina della Giunta comunale e al punto successivo la presentazione delle linee programmatiche di mandato, che cercherò di fare in sequenza.

Leggo per evitare di disperdermi.

Prima di comunicarvi i nominativi della nuova Giunta, concedetemi di ringraziare ancora una volta le cittadine e i cittadini che in modo molto significativo ci hanno votato.

Ringrazio in particolare quelle moltissime persone che ci hanno dato fiducia senza fare riferimento ai simboli ma solo riconoscendo il buon lavoro svolto in questi anni, volendoci ridare la possibilità di terminare l'opera di rinnovamento del paese.

Grazie di cuore.

Presento ora la nuova Giunta, i Consiglieri che hanno una delega specifica e i capigruppo.

Il Sindaco prenderà l'incarico di seguire il personale, il bilancio e le trattative con gli esterni.

Pagani Giovanna, vicesindaco, Assessore ai servizi sociali, ecologia e ambiente.

Gloria Chitò Assessore scuola e formazione.

Roberto Bellometti edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici, sicurezza e protezione civile.

Dario Ventura sport, commercio, attività produttive e turismo.

Questi i quattro Assessori.

Le deleghe date ai Consiglieri di maggioranza sono:

Antonella Casati delega alla scuola e alla formazione.

Edoardo Raimondi delega alla cultura, ai beni e ai patrimoni culturali.

Paolo Foresti delega allo studio, elaborazione dei finanziamenti e dei bandi da enti e fondazioni.

Alessandra Duci delega alle politiche giovanili.

Vi comunico anche i nomi dei due capigruppo: per la maggioranza di Comunità Democratica sarà Antonella Casati e per la minoranza di Gente Comune è stato indicato Nicola Moioli.

Vi chiedo un applauso.

Vi comunico con piacere che anche per questi cinque anni il Sindaco e gli Assessori di Comunità Democratica hanno voluto mantenere la scelta etica fatta nel 2015 e che pertanto rinunceranno al 30% dell'indennità di funzione per i non dipendenti, mentre resterà del 50% la riduzione degli Assessori con lavoro dipendente che hanno già questa riduzione per legge.

Lo scorso mandato come noto il Sindaco e due Assessori avevano rinunciato totalmente all'indennità dovendo sostenere, a volte, i costi senza copertura di indennità, e pertanto in questo mandato resterà la riduzione del 30%.

Ci sarà quindi ancora la riduzione dei costi pari a circa 25.000 € all'anno che saranno utilizzati come prima per tutti i nostri cittadini.

Ringrazio a nome dei cittadini cividatesi, gli Assessori e il gruppo di Comunità Democratica per questa scelta importante.

Grazie a tutti.

Questo punto è solo una presa d'atto e quindi.

Ah no, votiamo per la presa d'atto.

Allora, penso che siano tutti d'accordo.

Chi è contrario? Astenuti? All'unanimità.

Grazie.

Punto n. 4 all'ordine del giorno **Presentazione delle linee programmatiche di mandato**

SINDACO. Bene, dopo questa doverosa comunicazione devo fare ora una sintesi delle linee programmatiche della maggioranza, ma come nel 2015, concedetemi di fare una breve introduzione.

Ho accettato questa nuova sfida consapevole dell'impegno e della responsabilità, e farò di tutto, come del resto abbiamo dimostrato in questi cinque anni, per realizzare il nostro programma, a Dio piacendo.

Lo farò con lo stesso stile e determinazione sempre per servire ogni persona; in questi anni non mi sono mai chiesto se uno era di destra, di centro o di sinistra, per me e per noi sono e saranno sempre cittadini e basta.

Accoglieremo tutti con rispetto e attenzione e saremo sempre attenti alle persone più deboli, ai poveri, operando a favore della pace e della giustizia.

Queste saranno ancora le nostre idealità di base.

Ci piacerebbe nei prossimi anni coinvolgere tanti cittadini nell'operosità verso chi fra noi ha maggior bisogno.

Molti di voi mi hanno seguito durante il periodo del lockdown comprendendone lo stile a cui farò sempre riferimento ogni giorno, seguendo gli eventi e ascoltando tutte le persone.

Volevo ringraziare subito i molti volontari delle associazioni che abbiamo a Cividate, che offrono il loro servizio gratuito alla comunità; molte volte forse non sono giustamente riconosciuti, ma lavorano con molta passione al servizio di tutta la cittadinanza; a loro ed in particolare ai pensionati che stanno ancora bene voglio mandare questo messaggio: per quanto possibile prestiamo servizio a chi ne ha bisogno senza fare tante elucubrazioni per il tempo, per l'età, per il tanto lavoro che si è fatto prima, diamo ciò che possiamo con semplice spirito di servizio e basta.

Come abbiamo detto più volte ultimamente in questi 5 anni vorremmo dedicare più tempo e risorse alla costruzione di una maggior coesione culturale tra i nostri cittadini; proviamo a pensare davvero a una comunità più unita, meno arrogante, meno litigiosa, a persone che pensano giustamente alla loro famiglia ma si mettono a disposizione anche di quella famiglia più grande che è appunto la comunità; perciò che ognuno può dare del suo tempo della vita.

Vorrei persone che non si fermano solo a denunciare ciò che non va bene, ma che si chiedono anche "cosa posso fare IO per il bene del mio paese?"; lo dico in modo particolare ai genitori, per fare loro comprendere come sia necessario svolgere con fatica il loro compito educativo di esempio concreto verso i bambini e i ragazzi; lo dico ai ragazzi perché rivalutino gli ambienti presenti sul territorio e curino le relazioni umane, non quelle virtuali sui social; alle persone in difficoltà perché sappiano che possono sempre contare su una comunità accogliente e generosa con tutti.

A chi ancora oggi e mi chiede: ma chi te l'ha fatto fare di continuare per altri 5 anni? Rispondo con le stesse parole usate nel 2015 ricordando un grande Sindaco di Firenze che è Giorgio La Pira; diceva che la politica è la più grande opera di carità e di amore verso l'uomo, verso i fratelli al servizio del paese, di tutti, verso la comunità, verso la polis, appunto la città in cui viviamo.

Credo che questa sia una motivazione forte che tutti noi possiamo fare propria e giustifica sempre le nostre fatiche.

Prima di passare alle linee programmatiche concedetemi di ringraziare ufficialmente un grande ex Assessore che mi ha seguito ogni giorno, il nostro "Don Matteo", al secolo Angelo Picco, per il prezioso lavoro svolto con tanta passione per il bene di tutta la nostra comunità civile.

Ringrazio poi soprattutto l'ex Vicesindaco Antonella Casati che ha ritenuto coerente e doveroso, in qualità di più anziana tra gli attuali Assessori, farsi da parte per permettere anche ai giovani di avviarsi alla vita amministrativa affiancando come delegata la nuova giovane Assessora Gloria Chitò per continuare i progetti iniziati da lei e quelli programmati.

Ringrazio di cuore i Consiglieri uscenti che non hanno potuto dare la loro disponibilità e anche quelli che erano in lista e non sono stati eletti.

Grazie a tutti.

In chiusura di questa premessa voglio anche ringraziare il candidato Sindaco e tutti i Consiglieri della lista Gente Comune per il loro impegno profuso in questi mesi e per essersi messi a disposizione per il bene del paese.

Li invito a lavorare e collaborare, pur nel ruolo di minoranza, pensando sempre e solo al bene della comunità; li invito a mettersi a disposizione nelle commissioni tematiche che creeremo già dal prossimo Consiglio comunale, per aiutarci tutti insieme a realizzare i molti progetti che renderanno Cividate sempre più sicura, più accogliente e rispettosa dell'ambiente.

Li invito a non limitarsi a votare contro o ad astenersi senza dare motivazioni, pur potendolo fare, ma in caso di contrarietà a fare proposte alternative; come abbiamo dimostrato in passato infatti non scarteremo mai a priori le proposte presentate dalla minoranza, le analizzeremo con interesse e, se ritenute utili al paese, le voteremo.

Vi chiedo un applauso anche per loro, grazie.

Bene, questa era la premessa, passiamo ora alle linee programmatiche.

Ho deciso, come l'altra volta, di non leggerle tutte perché sono dieci pagine e perché penso che il programma lo abbiate letto tutti a casa sul libretto che abbiamo distribuito.

Voglio fare una sintesi di questi punti che saranno le fondamenta della nostra attività in questi cinque anni e che cercheremo con tanta forza, energia, professionalità e determinatezza di realizzare.

Partiamo dalla cultura e dalla scuola, anche per i motivi che citavo prima.

Ci impegneremo a preservare il patrimonio culturale che è contraddistinto da valori, simboli, segni e caratteristiche peculiari del nostro territorio, che sono ancora da preservare e tramandare.

Si continuerà l'opera iniziata di riqualificazione del castello, acquisendo e restaurando degli edifici da destinare ad attività culturali come il museo virtuale, l'archivio storico comunale e le sedi di numerose associazioni.

Ci impegneremo nell'istituzione della Pro Loco Cividatese che faciliterebbe l'organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali.

Si continuerà a valorizzare le manifestazioni patriottiche, civili e religiose.

Seguiremo i bisogni della cittadinanza con attenzione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione al rispetto, la valorizzazione del patrimonio culturale.

Cercheremo di migliorare ancor più il servizio bibliotecario, mantenendo sempre contatti di collaborazione con quello interbibliotecario della bassa pianura bergamasca.

Coinvolgeremo in queste attività il nuovo, che verrà rieletto, Consiglio comunale dei ragazzi; a questo proposito ricordo che sarà delegata Sara Belotti che non è stata eletta ma che avrà il compito di collaborare con questo Consiglio comunale dei ragazzi. Grazie anche a Sara.

Continueremo il processo avviato per ottenere nel nostro paese il marchio "family" con le erogazioni di servizi a favore delle famiglie.

Ci impegneremo a partecipare a tutti quei bandi culturali , regionali e statali in collaborazione con enti locali e associazionistici che ci possano permettere di accedere a finanziamenti per opere a favore della cittadinanza; ricordavo nel gruppo di Comunità Democratica qualche giorno fa che lo scorso 2015 già nel mese di luglio, mi ricordo che c'erano due o tre persone che hanno lavorato sabato e domenica per partecipare fino al 10 luglio a un bando di 100.000 € sempre sul discorso della cultura che poi non abbiamo vinto; però per dirvi come c'era questa disponibilità ad affrontare e a ricercare i finanziamenti in tutti i modi.

Abbiamo realizzato il libretto degli eventi che pensiamo di poter organizzare finalizzato al coinvolgimento di tutte le fasce di età nei diversi momenti dell'anno.

Ambiente ed ecologia.

Gli ultimi 5 anni sono stati caratterizzati da un forte impegno nel nostro lavoro amministrativo per una corretta gestione dei rifiuti, ciò ha premesso grazie soprattutto ai cittadini, la realizzazione del nuovo centro di raccolta comunale che, avviso voi questa sera per primi, verrà finalmente aperto lunedì prossimo 19 ottobre, come dirò meglio dopo, al pomeriggio.

Cercheremo di migliorare la raccolta differenziata sempre; ci sarà tolleranza zero, come tra l'altro citava anche l'altra lista, contro chi continua nell'abbandono dei rifiuti; continueremo l'impegno, Puliamo il mondo, le pulizie di primavera, la giornata verde con Legambiente, i fiumi sicuri.

Promuoveremo la creazione di associazioni comunali di volontari ecologici, qui un altro messaggio che lancio a tutti; locali, convenzionati con l'ente Parco Oglio Nord.

Promuoveremo e aderiremo alla realizzazione di un progetto sovracomunale di controllo, segnalazione e contrasto alle violazioni ambientali nella zona della bassa bergamasca.

La realizzazione della stazione di monitoraggio, chi ha partecipato al Consiglio lo sa, derivante dalla convenzione stipulata per la realizzazione del nuovo polo logistico, servirà come input iniziale per la raccolta dati in un territorio da molto tempo trascurato dagli enti sovracomunali preposti al controllo della salute pubblica; sarà un rilevatore molto importante che coprirà la zona da Treviglio fino a Brescia; e in questo stiamo coinvolgendo anche a tutti i Sindaci della bassa, perché sapete che c'è il tema ormai che si sta sviluppando moltissimo sui poli logistici.

Servizi sociali e alla persona.

Cercheremo di sensibilizzare ancora di più i cittadini a mettersi a disposizione come volontari per sostenere i vari servizi alla popolazione, come il trasporto che sta facendo la San Rocco, il servizio dei pasti a domicilio, il piedibus, dove non riusciamo a trovare delle mamme; ci sono alcuni Comuni che hanno solo mamme che accompagnano i bambini a scuola; io invito le mamme, le nonne a dedicare 10/15 al mattino per accompagnare questi ragazzi che è una cosa importante.

Continueremo ad accogliere i cittadini facilitando il loro rapporto con le istituzioni e le loro richieste.

Coinvolgeremo anche i sindacati presenti sul territorio che offrono servizi ai cittadini con apposite convenzioni.

Questa è la proposta che è uscita dagli incontri che abbiamo fatto con i sindacati quando abbiamo voluto incontrare un po' tutti i gruppi.

Quindi cerchiamo di fare proprie anche le idee che sono sorte in questi incontri.

Il nido comunale Latte e Miele continuerà ad essere considerato servizio essenziale per l'educazione dei nostri piccoli concittadini.

Istituiremo lo sportello lavoro in collaborazione con le realtà imprenditoriali e le organizzazioni, rappresentanti dei lavoratori del nostro territorio.

Ve lo dico subito, ci sono tante persone che continuano a chiedere: come devo fare la domanda per poter lavorare al polo logistico?

Io ho detto a tutti che fino a primavera/estate dell'anno prossimo è inutile fare dei corsi perché come vedete lo stanno costruendo adesso, anche se vanno veloci però fino a giugno sicuramente non partirà; però ci sarà questo sportello lavoro presente in Comune e quindi poi lo diffonderemo e cercheremo di far arrivare tutte le domande possibili, che valuteranno ovviamente poi le aziende preposte.

Gestione del territorio e lavoro.

Continueremo a favorire lo sviluppo economico sul territorio, faciliteremo il recupero del centro storico, il lavoro e la sicurezza.

Affronteremo la revisione e l'aggiornamento del nuovo piano di gestione del territorio, Pgt.

Proporremo alle aziende presenti sul territorio di partecipare a incontri programmati per un confronto, un maggior coinvolgimento nello scambio di idee sullo sviluppo artigianale e industriale del nostro paese, creando uno sportello lavoro e proponendo alle istituzioni competente di far partire percorsi di formazione, questo mi impegnerò a farlo velocemente, che possano far poi trovare sbocchi lavorativi delle nostre aziende locali.

Ho detto durante gli incontri che abbiamo fatto nei quartieri: è inutile avere 500 cuochi se poi qui non c'è la possibilità di dar loro lavoro; mentre abbiamo aziende meccaniche che fanno fatica a trovare tornitori eccetera; quindi cercheremo di far partire dei percorsi specifici di formazione per quanto possibile.

Completeremo già le opere programmate e ne implementeremo delle altre.

Faciliteremo e sosterrò la riqualificazione di alcuni edifici privati identificati nel centro storico; per questo abbiamo partecipato a un bando e poi cercheremo di contattare questi cittadini.

Provvederemo a riqualificare, riorganizzare e adeguare gli edifici comunali; c'è già un progetto approvato.

Provvederemo all'allargamento della via San Giorgio, 450.000 € di intervento; vi ho messo anche le foto che sono state fatte dall'architetto che realizzerà l'opera; e ci sarà anche una ciclabile.

Realizzeremo il progetto di un parcheggio a nord illuminato, videosorvegliato, senza barriere architettoniche, e con un sottopasso ciclopedonale da nord a sud della ferrovia; con finanziamenti da parte della Provincia e della stessa RFI.

Realizzeremo la pista ciclopedonale a sud della stazione ferroviaria fino al polo logistico; abbiamo già contattato la società che è proprietaria dei terreni, e sapete che questa opera verrà realizzata a spese del nuovo polo logistico, pagheranno loro.

Riquilificheremo l'area dell'ex piazzola ecologica connettendola alla pista ciclopedonale lungo il fiume Oglio. Sostituiranno tutti i corpi illuminanti a led per l'illuminazione pubblica urbana e con la parte delle piste ciclopedonali; lo dico in particolare a Gatti che sapeva di questa causa che purtroppo ha ritardato l'inizio di questi lavori, oggi finalmente è arrivata la decisione del Tar che ha dato ragione al Comune e alla società che ha vinto il bando, e quindi inizieremo a breve anche la sostituzione di tutti i corpi illuminanti, illuminazione pubblica, e metteremo anche luci sulla nuova ciclabile di via Cortenuova; anzi, se vedete che ci sono delle zone dove manca l'illuminazione segnalatelo perché abbiamo la possibilità di implementare anche in questo progetto i pali che potrebbero mancare.

Realizzeremo la zona 30, che abbiamo già detto altre volte, faremo uno studio specifico, quindi cercheremo di realizzare quel discorso anche di mettere in sicurezza in particolare i ragazzi e gli anziani.

Ristruttureremo e metteremo in sicurezza col CPI la facciata del centro socioculturale; anche qui un progetto è già approvato, quindi metteremo in sicurezza sia gli ambienti esterni, era l'unico che ci mancava, e rifaremo anche la facciata esterna, che sapete che è conciata un pochino male.

Realizzeremo la riqualificazione della zona a nord del castello Ricetto.

Una pista ciclopedonale in via Pontoglio e il collegamento dall'incrocio di via Balestra e l'ingresso del centro sportivo.

Abbiamo anche un progetto di collegamento di una pista ciclopedonale tra Cividate e Martinengo; abbiamo già parlato col Sindaco, adesso cercheremo di accelerare un po' i tempi.

Creeremo infine in polo scolastico con un nuovo parcheggio e una nuova viabilità derivante dall'acquisizione dell'area dell'ex Alltub tramite convenzione.

Sicurezza e chiudo.

L'amministrazione per raggiungere un elevato livello di tranquillità e sicurezza per il prossimo mandato ha individuato obiettivi che sono frutto di una valutazione attenta delle diverse problematiche e segnalazioni da parte dei cittadini nel corso degli ultimi anni.

Continueremo a collaborare con le forze dell'ordine presenti, quindi la polizia locale, i carabinieri, li avrete visti anche oggi più volte, che sta facendo molte indagini anche se ovviamente non possiamo comunicarvelo; e supportate anche con la collaborazione di altri enti esterni, fino da quando assumeremo il terzo vigile definitivamente.

Controlleremo meglio il territorio anche tramite il nuovo impianto di videosorveglianza perché, forse non tutti lo sanno, ma noi abbiamo sostituito tutte le telecamere, un po' alla volta perché all'inizio non avevamo molti soldi, ma quest'anno, due o tre mesi fa abbiamo sostituito le ultime 20; quindi ora abbiamo un territorio completamente rinnovato per quanto riguarda la videosorveglianza.

I primi anni che noi eravamo in Comune vedevamo soltanto delle figure senza sapere se erano un maschio o una femmina, tanto per dirvi; con queste telecamere riusciamo anche a vedere il colore degli occhi; per farvi capire come sono molto più performanti. Lo faremo anche attraverso i servizi serali mirati al contrasto dello spaccio, delle forme di legalità e della microcriminalità finalizzato al rispetto delle regole.

Verrà rafforzato il controllo del sistema sanzionatorio a contrasto dell'abbandono delle deiezioni animali, schiamazzi notturni, rumori molesti, odori, abbandono di rifiuti e abusivismo.

Rafforzeremo l'organico della polizia locale aggiungendo finalmente il terzo agente fisso, perché finora è ancora in comando.

Monitoreremo nelle situazioni di tipo sociale la qualità delle condizioni abitative con il controllo e la verifica delle richieste di residenza e ospitalità; c'è già un piano programmato con la polizia locale, al fine di individuare e reprimere gli eventuali comportamenti illeciti.

Chiudo con lo sport.

Da sempre gli esperti sostengono che lo sport sia una parte molto importante nella cura della persona.

Sosterremo e svilupperemo l'associazionismo e la collaborazione con le associazioni sportive.

Stipuleremo delle convenzioni con i gruppi e le associazioni che utilizzeranno la palestra comunale, il nuovo centro sportivo e gli altri spazi utilizzabili.

Continueremo a riqualificare le strutture sportive.

Valuteremo la possibilità di partecipare a bandi per sostituire l'erba e realizzare il campo talmente utilizzato per gli allenamenti in sintetico; in questo caso contiamo su un bando.

Il fine ultimo di tutte queste iniziative è sicuramente la salute di tutti i cittadini ma come è stato dimostrato in questi anni le associazioni sportive e lo sport in generale hanno un importante compito socioeducativo e di prevenzione alle dipendenze; come magari dirò poi nelle comunicazioni.

Bene, su questo dovete solo prendere atto.

Va votato anche questo?

Diciamo che ora i Consiglieri possono intervenire se lo desiderano dando il loro contributo nei tempi previsti. Grazie.

CONSIGLIERE NICOLA MOIOLI. Buenasera a tutti.

Un saluto al Sindaco Forlani, ai membri della Giunta, ai colleghi Consiglieri comunali e soprattutto a tutti voi qui presenti questa sera grazie di cuore.

Ci tengo inoltre a ringraziare a nome di tutta la lista Gente Comune i 972 cividatesi che hanno creduto in noi e che ci hanno votato, ringrazio anche personalmente i 223 cividatesi che hanno votato la lista gente Comune e che mi hanno espresso la loro preferenza.

Significa moltissimo per me il fatto che così tante persone mi abbiano accordato la loro fiducia.

Questo risultato ovviamente non è solo il punto di arrivo dell'impegno negli ultimi anni per il nostro paese.

Voglio invece che sia soprattutto un punto di partenza per un impegno ancora più concreto.

Con senso di responsabilità e senso civico ho deciso quindi di accettare la nomina di capogruppo della lista Gente Comune, per realizzare nei prossimi anni una minoranza critica, costruttiva e attenta alle reali esigenze e priorità del nostro paese.

Ecco alcune delle nostre intenzioni.

Saremo una minoranza che mette al centro il valore della famiglia, proponendo contributi per incentivare le giovani coppie che scelgono di risiedere nel nostro paese.

Daremo sempre grande valore all'associazionismo in cui crediamo profondamente.

Garantiremo massimo supporto a tutte le associazioni e ai volontari che dopo il lavoro dedicano il loro tempo gratuitamente per il loro paese.

Sosterremo anche l'operato della Consulta delle associazioni che ho fortemente voluto e che ho contribuito a creare sull'esempio di un'esperienza simile.

Ci impegneremo al fine di creare uno spazio pubblico di dialogo al quale tutti i cittadini possono partecipare.

Sono convinto che il nostro paese abbia moltissime risorse umane e faremo in modo di utilizzarle al meglio.

Lavoreremo insieme per un paese più vivo, più giovane, cercando magari di riportare qualche tradizione cara del nostro paese; faccio riferimento alla festa delle contrade o al patrono di San Nicola.

Ed infine un paese più sicuro proponendo la verifica capillare delle regolarità abitative, la creazione della commissione per la sicurezza pubblica territoriale e la continua collaborazione con il gruppo controllo del vicinato, che ringrazio per il lavoro che hanno svolto in questi anni.

Certamente i tempi che viviamo in questo momento sono abbastanza incerti; l'emergenza Covid ci ha toccato tutti e a questo proposito ci tengo ad esprimere la nostra vicinanza a tutti coloro che hanno perso una persona cara e a ringraziare tutti coloro che in questi mesi si sono spesi per la nostra comunità.

Se c'è una cosa che l'emergenza ci ha fatto riscoprire è sicuramente l'importanza di tutte le realtà associative e delle attività commerciali del nostro paese.

Sappiamo tutti quanto le associazioni e le attività commerciali siano preziose e vitali ma non dobbiamo dimenticarci, soprattutto di questi tempi, che alcune di loro sono fragili o stanno soffrendo per le conseguenze della pandemia.

Non possiamo dimenticare né lasciare soli i nostri commerciali quindi, i nostri volontari di tutte le nostre associazioni.

Avremo uno sguardo vigile e attento alle categorie più fragili, anziani, bambini e famiglie in difficoltà; e saremo sicuramente attenti alle problematiche legate alla scuola e a tutte le attività culturali e sportive.

Personalmente garantisco che collaboreremo in modo propositivo con la maggioranza, non per il bene o la visibilità di qualcuno, ma per il bene di ciascun cividatese, che ascolteremo le esigenze e le priorità dei cittadini, delle attività commerciali, delle associazioni, della scuola e cercheremo sempre di dare risposte concrete e realizzabili; nell'auspicio che ognuno di noi, pur nelle rispettive differenze, sappia dare il meglio di se stesso nell'esclusivo interesse del nostro paese.

Vi ringrazio e auguro buon lavoro a tutti.

SINDACO. Allora approviamo la presa d'atto come prima.

Chi è contrario? Astenuto?

Unanimità.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

SINDACO. Punto numero 5: indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Vuole dire qualcosa lei?

SEGRETARIO. Vi do lettura di quelle che sono i criteri che avete già definito cinque anni fa.

Si tratta cioè di dare dei criteri generali a questo Consiglio comunale al fine di definire un po' quelle che sono le caratteristiche di questi rappresentanti che verranno poi individuati e nominati dal Sindaco eventualmente, ma che devono avere determinate caratteristiche.

Le caratteristiche piuttosto generiche sono: possedere tutti i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere comunale; possedere la particolare competenza tecnico amministrativa per studi compiuti o per funzioni impegnati presso aziende pubbliche o private o per uffici pubblici ricoperti; non bisogna essere in rapporto di parentela quindi discendenti XXX attività fino al terzo grado del Sindaco.

Poi, ulteriore criterio e caratteristica, non dovranno trovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati di controllo pubblico come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità secondo la normativa vigente in materia di pari opportunità, quindi di sesso maschile e di sesso femminile.

Per quanto riguarda la revoca, quindi il criterio per un'eventuale revoca; viene revocato l'incarico ai singoli rappresentanti nominati o designati quando venga a mancare uno dei qualsiasi requisiti richiesti, candidati alla carica di Consigliere comunale, coloro che vengono a ritrovarsi in una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ed enti privati di controllo pubblico come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39. Inoltre incorreranno sempre nella revoca coloro che senza giustificato motivo non prenderanno parte a numero tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti; oppure quando non osservino le linee di indirizzo politico amministrativo approvate dal Consiglio comunale.

Queste sono le indicazioni.

Le avete già approvate, mi sembra che sono le stesse di cinque anni fa, non le abbiamo modificate.

Sono piuttosto generiche ma devono esser così, non possiamo essere troppo specifici, altrimenti si rischia di andare a creare....

SINDACO. Bene, penso che sia da confermare.

Quindi bisogna approvarle.

Chi è d'accordo ad approvare questi indirizzi per la nomina? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Unanimità, grazie.

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Grazie.

Punto n. 6 all'ordine del giorno Elezione della commissione elettorale comunale

SINDACO. Punto numero 6: elezione della commissione elettorale comunale.

In questa commissione, che è quella che disegna ogni momento di votazione, gli scrutatori, perché i Presidenti vengono invece nominati direttamente da Brescia, e sono due nominativi per la maggioranza effettivi e uno per la minoranza; però bisogna votare anche due nominativi supplenti e un nominativo di minoranza sempre supplente.

Quindi invito gli scrutatori. Prego.

SEGRETARIO. Adesso verranno distribuite le schede.

Sulla scheda va messa una sola preferenza, il Sindaco non vota perché è già membro di diritto, quindi distribuiremo 12 schede.

Vi anticipo che invece al voto successivo distribuiremo 13 schede, perché non è previsto per legge che l'elenco di giudici popolari che dovrete formare, elencare i rappresentanti, non prevede il fatto che non voti il Sindaco.

Intanto quindi al primo giro, mi servono anche due scrutatori.

Il Sindaco deve scegliere due scrutatori.

SINDACO. Due Consiglieri per scrutatori: Armellini Giada e Duci Alessandra.

Prima si vota per gli effettivi.

SCRUTATORE. Raimondi Edoardo, Alessandra Duci, Raimondi, Raimondi Edoardo, Alessandra Duci, Duci Alessandra, Nicola Moioli, Moioli Nicola, Moioli Nicola, Raimondi, Moioli Nicola.

SINDACO. Sono perfetti, quattro voti ciascuno: Duci, Raimondi e Moioli.

Quelli effettivi eletti.

Ora per quelli supplenti.

Ringraziamo anche il nostro responsabile dell'area di segreteria, Rag. Giuseppe Caproni che sta facendo gli straordinari.

SCRUTATORE. Casati, Casati, Casati, Foresti, Foresti, Paolo Foresti, Paolo Foresti, Armellini Giada, Armellini Giada, Casati, Armellini Giada, Armellini Giada.

SINDACO. Come supplenti: Casati, Foresti e Armellini.

Di solito i supplenti quando non può l'effettivo subentra, non è che ci sia ordine....

Bene, applauso a tutti gli eletti.

Stasera tante elezioni.

Punto n. 7 all'ordine del giorno

Nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari

SINDACO. Bene, ultimo punto e poi passiamo alla parte finale: nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.

Lo dico perché è una formalità; praticamente ci si incontra una volta all'anno o ogni due anni solamente per valutare i curriculum che mandano coloro che desiderano fare i giudici popolari, e questa commissione verifica questi curriculum se sono

rispettosi della norma, quindi se hanno le caratteristiche per cui possono partecipare a fare i giudici popolari; quindi 10/15 minuti ogni anno o ogni due anni; quindi una cosa molto veloce, però per formalità bisogna farla.

SCRUTATORE: Armellini, Foresti, Paolo Foresti, Armellini Giada, Raimondi, Casati, Casati Antonella, Paolo Foresti, Armellini Giada, Foresti, Armellini Giada, Casati, Armellini Giada.

SINDACO. Allora risultano eletti: Armellini e Foresti, sono due membri effettivi. Considerando l'orario, ho il tempo per fare le mie comunicazioni finali. Come avrete visto dall'ordine del giorno non era scritto, ma normalmente alla fine ci sono le comunicazioni del Sindaco e poi c'è la possibilità poi di aprire un dibattito con il pubblico su temi generali, potrete fare delle domande.

Quindi questo è praticamente l'ultimo punto di questa serata, però sarebbe bello davvero se poi ci fosse un confronto. Io ho preparato qualcosa da leggervi, qualche spunto; ho detto: se non c'è tempo non lo faccio, ma visto che c'è il tempo lo faccio; e quindi poi darò la possibilità anche a voi di fare delle domande o fare degli interventi tenendo sempre in considerazione che devono essere comunque di interesse generale, non certo personale.

Comincio con le informazioni.

Come vi ho annunciato prima, il nuovo centro di raccolta verrà finalmente aperto lunedì 19 ottobre nel pomeriggio; finalmente perché abbiamo atteso 60 giorni per avere il collaudo; già da tempo era pronta ma abbiamo dovuto aspettare tutti i documenti e quindi da lunedì pomeriggio, sarà presente anche l'Assessore per la prima giornata, ci sarà la possibilità di utilizzare questo nuovo centro di raccolta. Non siamo partiti al sabato per evitare assembramenti come primo giorno di apertura.

Inizialmente non sarà obbligatorio entrare con la tessera sanitaria; vi comunicheremo poi quando partirà questo controllo, presumibilmente da gennaio.

Per il centro di riutilizzo vi faremo sapere quando potrete cominciare a portare i beni scartati ma ancora funzionanti che potrebbero essere riutilizzati da altri cittadini che ne hanno bisogno; anche qui dobbiamo fare un regolamento e poi vi faremo sapere.

Per la partenza dei contratti con la fibra ottica da un giga vi confermo che dopo mail e telefonate sembra che sia arrivato finalmente il momento giusto.

Come ho già detto il collaudo è andato bene ed è alla firma a Roma da circa un mese. Ci hanno avvisato che partirà a novembre; ho chiesto ma il 2 o il 30? Mi hanno detto che non si sa, senza precisare se all'inizio o alla fine del mese; speriamo sia la volta buona.

Noi come Comune abbiamo iniziato con un operatore, più che altro pensando alle urgenze delle due scuole, alla biblioteca e alla sala studio dei ragazzi che è sotto la biblioteca e ne hanno bisogno subito; partiremo con un operatore che userà la fibra

Tim da 100 mega per queste strutture che vi ho detto, e poi passeremo alla fibra più veloce; ci hanno detto che una volta che noi partiamo anche con la Tim, basta cambiare la spina e si va più veloci; però queste tre strutture partiranno molto velocemente.

Come avete visto i lavori sulla nuova ciclabile pedonale di via Romano sono terminati; manca il ponte in metallo che arriverà a giorni e poi potremo fare l'inaugurazione.

La stessa poi proseguirà su via Marinelle per entrare nella nuova zona 30 che realizzeremo il prima possibile.

Ricordiamo ai possessori dei buoni spesa che abbiamo consegnato nel periodo del Covid e che non sono stati ancora tutti spesi presso i vari negozi di Civate, di utilizzarli entro e non oltre il 15 novembre.

Fate girare l'informazione perché se no non saranno più utilizzabili, c'è ancora un mese.

A fine mese scade il termine per la presentazione delle richieste delle borse di studio, per cui chi è interessato si informi sul sito del Comune o contatti l'ufficio cultura per partecipare.

Non so come lo faremo, se riusciremo a farlo come tutti gli altri anni, verificheremo. Prima di dare la parola, concedetemi qualche minuto perché ci tenevo anche a fare questo tipo di intervento prima delle vostre domande.

Vorrei fare una breve relazione sui temi caldi emersi in campagna elettorale.

Sulla droga e sulle dipendenze di questi tempi che coinvolgono tutti noi educatori adulti.

Partiamo dalla fine, del sogno come dico io.

Se a Civate non ci fosse la richiesta di droga nel giro di pochi giorni scomparirebbero gli spacciatori; così come se non ci fossero clienti le prostitute non ci sarebbero.

L'obiettivo più importante per una comunità è quello di fare prevenzione, di fare la fatica di educare, di offrire un lavoro a tutti, di rendere le persone felici e di vivere nel proprio paese incontrando ambienti e persone accoglienti.

Molti dei motivi che portano all'uso di sostanze che danno dipendenza sono collegati a difficoltà familiari, a incapacità di mantenere buone relazioni, a difficoltà a trovare un lavoro dignitoso, alla ricerca spasmodica del piacere senza controllo perché convinti che lo sballo e la libertà di fare ciò che si vuole diano felicità perenne.

Già anni fa abbiamo provato a Civate a creare un patto educativo di comunità con la parrocchia e alcune persone che partecipavano al tempo, con la scuola, con gli allenatori sportivi e con tutti gli adulti corresponsabili dell'educazione; dobbiamo continuare a crederci tutti e collaborare per realizzare questo patto, perché se tutti gli educatori fossero accomunati da una linea educativa condivisa su ciò che è bene e ciò che è male i giovani capirebbero i veri valori e probabilmente sarebbero meno confusi e quindi meno deboli.

Ho già detto più volte che è già un grande segnale positivo aver trovato otto giovani a Civate che si sono messi in gioco nelle ultime elezioni, dedicando il loro tempo a

servizio della comunità; un grande valore che va contro l'indifferenza che caratterizza i giovani e molti adulti oggi.

Questi giovani, se valorizzati in questi anni, potrebbero essere modello di esempio di impegno civile per gli altri, creare interessi, desideri di fare qualcosa anche per il bene di un paese, riempiendo il loro vuoto interiore e farli stare meglio.

Ecco perché abbiamo cercato in tutti i modi di favorire l'offerta di lavoro anche nel nostro paese; certo, non soddisferà tutti e probabilmente non sarà per tutti di grande qualità, ma occuperà le persone, li toglierà dall'ozio, dall'inerzia, li farà sentire persone con una loro dignità.

Questo però non basta; è fondamentale che ogni persona trovi una società più accogliente, meno litigiosa, più propensa a rispettare ed ascoltare l'altro.

Sappiamo tutti come la mancanza di lavoro, di serenità nelle famiglie, di sicurezza e la mancanza di interessi, metta le persone più deboli nella condizione di ricercare il piacere illusorio nel gioco d'azzardo, nella droga, nell'alcol e nell'uso sconsiderato dei social staccandosi dalla vita reale.

Agli adulti, e chiudo la prima parte, viene chiesto un grande sforzo di controllo sui ragazzi e sui giovani; siamo chiamati a mettere i filtri, a dire anche dei no se servono al loro bene, senza accontentarli in tutto o lasciandoli chiusi con i tablet e le televisioni nelle loro stanze.

Il secondo e ultimo punto si riferisce alla dipendenza dai social.

Lo scorso dicembre prima delle vacanze di Natale, avevo chiesto ai ragazzi qui in questo ambiente e ai genitori di provare a lasciare spento il telefonino almeno per un giorno durante i 15 giorni di vacanze; c'è stata una rivolta generale e un no corale da parte dei ragazzi ma anche dei genitori.

Non voglio fare una lezione, ma vorrei indicare alcuni rischi che corrono, non solo i cosiddetti nativi digitali più o meno giovani nati dopo il 1985, ma anche noi meno giovani che ci lasciamo trascinare molto a volte da un mondo virtuale dimenticandoci di quello reale.

Oggi restare senza telefonino in silenzio ci fa paura, ci crea la preoccupazione di essere tagliati fuori da un mondo virtuale al quale ormai tutti sentiamo di far parte.

Non vogliamo discriminare l'uso dei social che a volte è prezioso, ma è necessario non cadere nella dipendenza da internet perché può causare gravi danni alle persone fino al suicidio; tutti ricorderete infatti i due giovani che hanno reagito con questo drammatico gesto dopo l'ennesimo richiamo del genitore ad uscire dalla stanza per parlare con loro.

Senza fare approfondimenti elenco in breve alcuni campanelli d'allarme che dobbiamo considerare tutti noi per sapere che cosa rischiano i nostri figli, i nostri nipoti, ma anche noi stessi.

Controlliamo il tempo dedicato ai social; io stesso ho parlato un giorno con un ragazzo che mi raccontava di altre cose e gli ho chiesto: ma senti la mamma; lui mi ha risposto

che non riusciva a parlare con la mamma, parole sue, perché era sempre connessa e non alzava gli occhi per guardarmi e ascoltarmi.

Quando notiamo la diminuzione dell'attenzione dello studio, dello sport, quando i ragazzi preferiscono chiudersi nella loro stanza perché non hanno voglia di andare a giocare, quando di fronte alla normale richiesta di diminuire il tempo dedicato la persona va in ansia, esprime pensieri ossessivi per la sua dipendenza, quando cerca di rimanere connesso anche quando è a tavola o a scuola pur sapendo che non lo può fare e può causare danni.

Qui gioca molto la famiglia.

Quando modifica il suo umore perché pensa sempre a internet, quando vede i genitori come antagonisti e non modelli da seguire; infine quando confonde la vita reale con quella virtuale.

Stiamo attenti tutti perché può diventare davvero una nuova e pericolosa dipendenza specialmente per i nostri giovani.

Prima di chiudere con l'esortazione citata all'inizio vorrei ricordare la bellissima frase di quel ragazzo di 15 anni, Carlo Acutis, beatificato in questi giorni; scriveva nei suoi racconti: "tutti nascono come originali ma molti muoiono come fotocopie".

Proviamo a fare uno sforzo tutti insieme, a pensare non solo al nostro bene, usciamo dal disinteresse generale; prima di incolpare gli altri pensiamo a cosa possiamo fare noi per stare meglio e per far star bene tutti coloro che vivono nella nostra comunità.

Lo so che è un sogno, ma chi non sogna cose grandi non realizzerà mai cose grandi; chi crede che non cambierà mai nulla sarà sempre un perdente in una comunità persa.

Se vogliamo che diminuisca e scompaia il fenomeno della droga, dell'alcolismo, della dipendenza da internet o da altre dipendenze, riprendiamo ogni giorno lo slogan di Don Milani: non diciamo me ne frego, ma invece mi sta a cuore la salute, quella della mia famiglia, del paese in cui vivo e della società a cui appartengo, impegnandomi in prima persona per raggiungere questo benessere e non pretendendolo solo dagli altri.

Grazie.

Adesso lascio la parola a voi, se volete aggiungere qualcosa.

Diciamo che il Consiglio comunale si chiude qui però diamo spazio agli interventi, a contributi anche se volete anche su questi temi.

Ripeto li abbiamo sentiti ripetere in tutte le sere in cui abbiamo incontrato le persone: la sicurezza, la droga, lo spaccio eccetera; sono temi che sicuramente ci colpiscono.

Quindi se qualcuno ha qualche idea, qualche proposta da fare cercheremo di farla propria nel limite del possibile. Grazie